**PATTO DI INTEGRITA’**

# Oggetto: Avviso per il sostegno agli Enti autorizzati, di cui all’art. 39-*ter* della legge n. 184/1983, in relazione all’emergenza sanitaria da COVID 19 ai sensi del Decreto del Ministro per le Pari Opportunità e la Famiglia del …

**TRA**

la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Segreteria Tecnica della Commissione per le Adozioni Internazionali

**E**

l‘*E.A. Coordinatore*\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Il presente atto, debitamente sottoscritto dalle Parti, costituisce parte integrante dell’atto di concessione del contributo per il sostegno nel periodo di emergenza sanitaria da COVID-19.

1. Il presente Patto di integrità stabilisce la reciproca, formale obbligazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Segreteria Tecnica della Commissione per le Adozioni Internazionali e dei partecipanti alla procedura di concessione di contributi per il sostegno nel periodo di emergenza sanitaria da COVID-19 in oggetto, di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza nonché l’espresso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell’assegnazione del Contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione.
2. Il sottoscritto *E.A. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_* si impegna a osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, avuto riguardo al ruolo e all’attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. n. 62/2013 (*Codice di comportamento dei dipendenti pubblici*) e dal D.P.C.M. 16 settembre 2014 (*Codice di comportamento e di tutela della dignità e dell’etica dei dirigenti e dei dipendenti della Presidenza del Consiglio dei Ministri*). A tal fine l’*E.A.* è consapevole ed accetta che, ai fini della completa e piena conoscenza dei codici sopra citati, l’Amministrazione ha adempiuto all’obbligo di trasmissione di cui all’art. 17 del D.P.R. n. 62/2013 garantendone l’accessibilità all’indirizzo web-<http://www.governo.it/amministrazionetrasparente>.
3. *L’E.A.* si impegna a trasmettere copia dei “Codici” ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell’avvenuta comunicazione. La violazione degli obblighi di cui al D.P.R. n. 62/2013 e al D.P.C.M. 16 settembre 2014, costituisce causa di revoca del contributo concesso, secondo la disciplina del presente atto.
4. Il sottoscritto *E.A.* dichiara, ai fini dell’applicazione dell’art. 53, comma 16 ter, del D.lgs. n. 165/2001, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti delle pubbliche amministrazioni, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei loro confronti, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto. L’operatore economico dichiara, altresì, di essere consapevole che qualora emerga la predetta situazione verrà disposta l’esclusione dalla procedura di affidamento in oggetto.
5. Il sottoscritto *E.A.* si impegna a segnalare alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Segreteria Tecnica della Commissione per le Adozioni Internazionali qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della procedura in oggetto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura in oggetto.
6. Il sottoscritto *E.A.* , in caso di *assegnazione del contributo* , si impegna a riferire tempestivamente alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Segreteria Tecnica della Commissione per le Adozioni Internazionali ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità, ovvero offerta di protezione che venga avanzata nel corso dell’esecuzione *dell’atto di concessione del contributo* nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente. *Il sottoscritto* *E.A.*  prende, altresì, atto che analogo obbligo dovrà essere assunto da ogni altro Soggetto che intervenga, a qualunque titolo, nell’esecuzione *dell’atto di concessione* e che tale obbligo non è in ogni caso sostitutivo dell’obbligo di denuncia all’Autorità Giudiziaria dei fatti attraverso i quali sia stata posta in essere la pressione estorsiva e ogni altra forma di illecita interferenza. Il sottoscritto *E.A.* è consapevole che, nel caso in cui non comunichi i tentativi di pressione criminale, il Contratto si risolverà di diritto.
7. Il sottoscritto *E.A.* dichiara, altresì, che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla procedura per limitare con mezzi illeciti la concorrenza. L’*E.A.*  dichiara altresì di non trovarsi in alcuna situazione di controllo e/o di collegamento di cui all’art. 2359 del codice civile con altri Soggetti partecipanti alla procedura.
8. Il sottoscritto *E.A.* si impegna a rendere noti, su richiesta della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Segreteria Tecnica della Commissione per le Adozioni Internazionali, tutti i pagamenti eseguiti e riguardanti il Contratto eventualmente assegnatogli a seguito della procedura in oggetto.
9. Il sottoscritto *E.A.* prende nota e accetta che, nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti con il presente Patto di integrità, saranno applicate, a seconda delle fasi in cui lo stesso si verifichi, le seguenti sanzioni, fatte salve le responsabilità comunque previste dalla legge:
   1. esclusione dalla procedura in oggetto;
   2. risoluzione della concessione del contributo con conseguente obbligo di restituzione delle somme ricevute fatto salvo il risarcimento dei danni subìti;
   3. esclusione dell’*E.A.* dalle procedure di affidamento indette dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri per i successivi 3 (tre) anni.

Il presente Patto di integrità e le sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del Contratto assegnato a seguito della procedura in oggetto.

Eventuali fenomeni corruttivi o altre fattispecie di illecito, fermo restando, in ogni caso, quanto previsto dagli artt. 331 e segg. del c.p.p., vanno segnalati al Responsabile Unico del Procedimento e al Responsabile della Prevenzione della Corruzione della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Segreteria Tecnica della Commissione per le Adozioni Internazionali.

Ogni controversia relativa all’interpretazione, e all’esecuzione del presente Patto di integrità tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Segreteria Tecnica della Commissione per le Adozioni Internazionali e all’*E.A.* alle procedure in oggetto, sarà risolta dall’Autorità Giudiziaria competente.

Data,\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Presidenza del Consiglio dei Ministri-Segreteria Tecnica della CAI

Cons. Anna Maria VILLA

Coordinatore della Segreteria Tecnica

Firma del legale rappresentante dell’*E.A.*